

INDICE

ATTI DEL PRESIDENTE

45. CONCLUSIONE sulla determinazione del Piano delle uscite per l'appalto dei beni prodotti a lunga durata e gli ulteriori investimenti nei beni non finanziari delle case per anziani nel 2026	2
45/I. PROGRAMMA di aiuti de minimis all'agricoltura e allo sviluppo rurale sul territorio della Regione Istriana 2026-2030	6

ATTI DEL PRESIDENTE**45**

Ai sensi della disposizione dell'art. 290 della Legge sull'assistenza sociale ("Gazzetta ufficiale" nn. 18/22, 46/22, 119/22, 71/23, 156/23 e 61/25), dell'art. 7 del Decreto sulle modalità di finanziamento e il calcolo dell'importo del sussidio di livellamento per le funzioni decentrate nelle unità d'autogoverno locale e territoriale (regionale) per il 2026 (Gazzetta ufficiale, n. 13/26), del punto XII della Delibera sugli standard finanziari minimi, i criteri e le misure per il finanziamento decentrato delle case per anziani e infermi nel 2026 (Gazzetta ufficiale n. 13/26) della Delibera sugli standard minimi, i criteri, le misure e le modalità di finanziamento delle funzioni decentrate nelle case per anziani per il 2026 („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“ n. 8/26) e degli articoli 65 e 85 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato), il Presidente della Regione Istriana, adotta il giorno 29 maggio 2026 la

CONCLUSIONE

sulla determinazione del Piano delle uscite per l'appalto dei beni prodotti a lunga durata e gli ulteriori investimenti nei beni non finanziari delle case per anziani nel 2026

I

Si stabilisce il Piano delle uscite per l'appalto dei beni prodotti a lunga durata e gli ulteriori investimenti nei beni non finanziari nel 2026 per le case per anziani sulle quali la Regione Istriana ha i diritti costitutivi, che stabilisce le priorità degli investimenti capitali per la disposizione dei mezzi delle funzioni decentrate nel 2026.

II

Il Piano complessivo delle uscite per l'appalto dei beni prodotti a lunga durata e gli ulteriori investimenti nei beni non finanziari delle case per anziani nella Regione Istriana per il 2026 è stabilito come segue:

REGIONE ISTRIANA		
Conto dal piano dei conti	Elenco delle priorità (destinazioni descrizione)	PIANO 2026
INVESTIMENTI		124.679,00
4	USCITE PER L'APPALTO DEI BENI NON FINANZIARI	124.679,00
41	Uscite per l'appalto dei beni non prodotti	0,00
42	Uscite per l'appalto dei beni prodotti a lunga durata	100.378,00
421	Strutture edili	0,00
422	Impianti e attrezzatura	100.378,00
	4221 - Attrezzatura d'ufficio e arredi	30.441,00
	4222 - Attrezzatura per le comunicazioni	0,00
	4223 - Attrezzatura per la manutenzione e la protezione	10.152,00
	4224 - Attrezzatura medica e da laboratorio	15.952,00
	4225 - Strumenti, impianti e macchinari	0,00
	4227 - Strumenti, impianti e macchinari per altre destinazioni	43.833,00
423	Mezzi di trasporto	0,00
426	Beni prodotti immateriali	0,00
45	Uscite per gli ulteriori investimenti nei beni non finanziari	24.301,00
451	Ulteriori investimenti nelle strutture edili	18.243,00
452	Ulteriori investimenti negli impianti e nell'attrezzatura	6.058,00
453	Ulteriori investimenti sui mezzi di trasporto	0,00
454	Ulteriori investimenti negli altri beni non finanziari	0,00
	TOTALE REGIONE ISTRIANA	124.679,00

III

Il Piano delle uscite per l'appalto dei beni prodotti a lunga durata e gli ulteriori investimenti nei beni non finanziari della Casa per anziani Cittanova nel 2026 è stabilito come segue:

DOM ZA STARIJE OSOBE NOVIGRAD - CASA PER ANZIANI CITTANOVA		
Conto dal piano dei conti Piano dei conti	Elenco delle priorità (destinazioni descrizione)	PIANO 2026
INVESTIMENTI		49.630,00
4	USCITE PER L'APPALTO DEI BENI NON FINANZIARI	49.630,00
41	Uscite per l'appalto dei beni non prodotti	0,00
42	Uscite per l'appalto dei beni prodotti a lunga durata	49.630,00
421	Strutture edili	0,00
422	Impianti e attrezzatura	49.630,00
	4221 - Attrezzatura d'ufficio e arredi	15.793,00
	Letto di legno 13 pz.	11.300,00
	Tavolo 7 pz.	2.000,00
	Sedia 13 pz.	1.500,00
	Computer 1 pz.	993,00
	4222 - Attrezzatura per le comunicazioni	0,00
	4223 - Attrezzatura per la manutenzione e la protezione	0,00
	4224 - Attrezzatura medica e da laboratorio	7.830,00
	Letti ospedalieri 10 pz	6.900,00
	Tavolini per i pasti 10 pz.	930,00
	4225 - Strumenti, impianti e macchinari	0,00
	4227 - Strumenti, impianti e macchinari per altre destinazioni	26.007,00
	Piani cottura per cucinette suddivise per settori della Casa, 7 pezzi	2.200,00
	Videosorveglianza (telecamere), 32 pezzi	23.807,00
45	Uscite per gli ulteriori investimenti nei beni non finanziari	0,00
	TOTALE CASA PER ANZIANI CITTANOVA	49.630,00

IV

Il Piano delle uscite per l'appalto dei beni prodotti a lunga durata e gli ulteriori investimenti nei beni non finanziari della Casa per anziani Alfredo Štiglić Pula nel 2026 è stabilito come segue:

CASA PER ANZIANI ALFREDO ŠTIGLIĆ POLA		
Conto dal piano dei conti Piano dei conti	Elenco delle priorità (destinazioni descrizione)	PIANO 2026
INVESTIMENTI		20.381,00
4	USCITE PER L'APPALTO DEI BENI NON FINANZIARI	20.381,00
41	Uscite per l'appalto dei beni non prodotti	0,00
42	Uscite per l'appalto dei beni prodotti a lunga durata	20.381,00
421	Strutture edili	0,00
422	Impianti e attrezzatura	20.381,00
	4221 - Attrezzatura d'ufficio e arredi	11.823,00
	Sistema di evacuazione fumo e calore (SEFC) 220V (1 pz.)	624,00
	SEFC ONLINE per un'alimentazione ininterrotta del rack di comunicazione principale dei server (1 pz.)	1.557,00
	Computer - 2 pz. (1 per la Consulente-responsabile per la contabilità, 1 per l'Assistente sociale)	2.524,00
	Stampante - 1 pz. per l'addetto amministrativo	648,00
	Arredi d'ufficio su misura (2 armadi per la sala per la terapia occupazionale e 1 armadio per la sala conferenze)	6.470,00
	4222 - Attrezzatura per le comunicazioni	0,00

	4223 - Attrezzatura per la manutenzione e la protezione	6.802,00
	Carrello per pulizie (4 pz.)	4.334,00
	Aria condizionata - (2 pz.)	1.952,00
	Carrello portavivande (2 pz.)	516,00
	4224 - Attrezzatura medica e da laboratorio	1.756,00
	Carrello medico in inox a tre ripiani (1 pz.)	597,00
	Apparecchio professionale per magnetoterapia - (1 pz.)	1.159,00
	4225 - Strumenti, impianti e macchinari	0,00
	4227 - Strumenti, impianti e macchinari per altre destinazioni	0,00
423	Mezzi di trasporto	0,00
426	Beni prodotti immateriali	0,00
45	Uscite per gli ulteriori investimenti nei beni non finanziari	0,00
	TOTALE CASA PER ANZIANI ALFREDO ŠTIGLIĆ PULA-POLA	20.381,00

V

Il Piano delle uscite per l'appalto dei beni prodotti a lunga durata e gli ulteriori investimenti nei beni non finanziari della Casa per anziani Arsia nel 2026 è stabilito come segue:

CASA PER ANZIANI ARSIA		
Conto dal piano dei conti Piano dei conti	Elenco delle priorità (destinazioni descrizione)	PIANO 2026
INVESTIMENTI		13.148,00
4	USCITE PER L'APPALTO DEI BENI NON FINANZIARI	13.148,00
41	Uscite per l'appalto dei beni non prodotti	0,00
42	Uscite per l'appalto dei beni prodotti a lunga durata	7.090,00
421	Strutture edili	0,00
422	Impianti e attrezzatura	7.090,00
	4221 - Attrezzatura d'ufficio e arredi	2.825,00
	PC - computer da tavolo, 2 pz.	2.825,00
	4222 - Attrezzatura per le comunicazioni	0,00
	4223 - Attrezzatura per la manutenzione e la protezione	0,00
	4224 - Attrezzatura medica e da laboratorio	0,00
	4225 - Strumenti, impianti e macchinari	0,00
	4227 - Strumenti, impianti e macchinari per altre destinazioni	4.265,00
	Lavastoviglie 1 pz	4.265,00
423	Mezzi di trasporto	0,00
426	Beni prodotti immateriali	0,00
45	Uscite per gli ulteriori investimenti nei beni non finanziari	6.058,00
452	Ulteriori investimenti negli impianti e nell'attrezzatura	6.058,00
	Installazione della batteria EDB nell'impianto dell'ascensore – dispositivo per il posizionamento della cabina dell'ascensore al piano in caso di interruzione della corrente elettrica	6.058,00
	TOTALE CASA PER ANZIANI	13.148,00

VI

Il Piano delle uscite per l'appalto dei beni prodotti a lunga durata e gli ulteriori investimenti nei beni non finanziari della Casa per anziani "Domenico Pergolis" Rovigno nel 2026 è stabilito come segue:

CASA PER ANZIANI "DOMENICO PERGOLIS" ROVIGNO		
Conto dal piano dei conti Piano dei conti	Elenco delle priorità (destinazioni descrizione)	PIANO 2026
INVESTIMENTI		41.520,00
4	USCITE PER L'APPALTO DEI BENI NON FINANZIARI	41.520,00
41	Uscite per l'appalto dei beni non prodotti	0,00

42	Uscite per l'appalto dei beni prodotti a lunga durata	23.277,00
421	Strutture edili	0,00
422	Impianti e attrezzatura	23.277,00
	4221 - Attrezzatura d'ufficio e arredi	0,00
	4222 - Attrezzatura per le comunicazioni	0,00
	4223 - Attrezzatura per la manutenzione e la protezione	3.350,00
	Aria condizionata - 3 pz.	3.350,00
	4224 - Attrezzatura medica e da laboratorio	6.366,00
	Letto ortopedico 7 pz	6.366,00
	4225 - Strumenti, impianti e macchinari	0,00
	4227 - Strumenti, impianti e macchinari per altre destinazioni	13.561,00
	Asciugatrice industriale Primus 1 pz.	9.230,00
	Impastatrice 1 pz.	4.331,00
423	Mezzi di trasporto	0,00
426	Beni prodotti immateriali	0,00
45	Uscite per gli ulteriori investimenti nei beni non finanziari	18.243,00
451	Ulteriori investimenti nelle strutture edili	18.243,00
	Serramenti in alluminio con ferramenta necessaria e vetro	18.243,00
	TOTALE CASA PER ANZIANI "DOMENICO PERGOLIS" ROVIGNO	41.520,00

VII

La presente Conclusione, unitamente all'allegato, viene trasmessa al Ministero del lavoro, del sistema pensionistico, della famiglia e della politica sociale della RC, per l'acquisizione del relativo consenso.

VIII

Il termine per l'attuazione della presente Conclusione è il 31 dicembre 2026.

IX

L'entrata in vigore della presente Conclusione, abroga la Conclusione del Presidente della Regione CLASSE: 400-09/26-01/5, N. PROT.: 2163-06/25-26-21 dell'11 maggio 2026.

X

La presente Conclusione entra in vigore a otto giorni dalla sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 400-09/26-01/5

N.PROT: 2163-06/25-26-29

Pola, 29 maggio 2026

REPUBBLICA DI CROAZIA
REGIONE ISTRIANA
IL PRESIDENTE
f.to Boris Miletic

45/I

Ai sensi dell'articolo 36 della Legge sull'agricoltura ("Gazzetta ufficiale", n. 118/2018, 42/2020, 127/2020, 52/2021, 152/2022, 152/2024), degli artt. 4 e 10 della Legge sugli aiuti di Stato („Gazzetta ufficiale“, n. 47/14 e 69/17), dell'art. 55 della Legge sulla pesca marina ("Gazzetta ufficiale" nn. 62/2017, 14/2019, 30/2023 e 14/2024), dell' art. 20 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta ufficiale" nn. 33/01, 60/01, 129/20, 109/20, 125/08, 36/22, 150/22, 144/23, 123/23, 98/19 e 144/20), degli artt. 65 e 85 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 10/20, 6/21 e 20/22 - testo consolidato e 12/25), e del parere positivo riguardo al Programma del Ministero dell'agricoltura, silvicoltura e pesca, CLASSE: 404-01/26-01/47; N.PROT.: 525-07/311-26-2 del 14 maggio 2026, il Presidente della Regione Istriana adotta il

**PROGRAMMA di aiuti de minimis all'agricoltura e allo sviluppo rurale
sul territorio della Regione Istriana 2026-2030**

Articolo 1

DISPOSIZIONI BASILARI

Il presente Programma di aiuti de minimis all'agricoltura e allo sviluppo rurale sul territorio della Regione Istriana 2026-2030 (di seguito: prescrive il tipo, le condizioni, i criteri, le modalità e l'ammontare degli aiuti de minimis per le misure nell'agricoltura e nello sviluppo rurale, che saranno svolti dalla Regione Istriana nel periodo dal 2026 al 2030.

Gli aiuti sottintendono l'assegnazione di mezzi finanziari a fondo perduto dal bilancio della Regione Istriana. Gli aiuti si assegnano in conformità con il: Regolamento della Commissione (UE) n. 1408/2013 del 18 dicembre 2013 sull'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea sugli aiuti de minimis nel settore agricolo e del Regolamento (UE) n. 2019/316 della Commissione del 21 febbraio 2019 che modifica il Regolamento (UE) n. 1408/2013 sull'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea sugli aiuti de minimis nel settore agricolo e del Regolamento (UE) 2024/3118 della Commissione del 10 dicembre 2024 che modifica il Regolamento (UE) n. 1408/2013 sull'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea sugli aiuti de minimis nel settore agricolo (di seguito: del Regolamento della Commissione (UE) n. 1408/2013 i 2024/3118) e Regolamento della Commissione (UE) 2023/2831 del 13 dicembre 2023 circa l'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea sugli aiuti de minimis (di seguito: Regolamento della Commissione (UE) n. 2023/2831).

I termini utilizzati in questo Programma hanno il seguente significato:

1. Presidente della Regione — dirigente dell'unità di autogoverno territoriale (regionale).
2. Regione — unità di autogoverno territoriale (regionale).
3. Assessorato all'agricoltura, silvicoltura, caccia, pesca e gestione idrica (di seguito: Assessorato) — organo amministrativo responsabile dell'attuazione della sovvenzione.
4. Richiedente — qualsiasi persona fisica o giuridica che presenta una domanda per l'attuazione dell'aiuto sulla base dell'Invito pubblico.
5. Investimento - un costo ammissibile per il quale è richiesto l'aiuto.
6. Beneficiario - qualsiasi persona fisica o giuridica che soddisfi le condizioni del presente Programma e dell'Invito pubblico, con cui sia stato concluso l'Accordo di assegnazione di un sostegno a fondo perduto.
7. Commissione - organo nominato dal Presidente della Regione che elabora le domande e formula una proposta di Delibera sulla distribuzione dei fondi
8. Prodotto agricolo— prodotto indicato nell'Allegato I del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (di seguito: TFUE), a eccezione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura disciplinati dal Regolamento del Consiglio (CE) n. 1379/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio europeo del 11 dicembre 2013 sulla regolamentazione congiunta del mercato dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, la modifica dei Regolamenti del Consiglio (CE) n. 1184/2006 e (CE) n. 1224/2009 e l'abrogazione del Regolamento (CE) n. 104/ 2000 (Gazzetta ufficiale L 354 del 28/12/2013, pag. 1).
9. Produzione agricola primaria – indica la produzione dei prodotti della terra e dei prodotti dell'allevamento elencati nell'Allegato I del TFUE, senza lo svolgimento di ulteriori operazioni che ne modifichino la natura.
10. I prodotti agricoli trasformati sono prodotti ottenuti dalla trasformazione dei prodotti agricoli elencati nell'Allegato I del TFUE, nonché nell'Allegato I del Regolamento (UE) n. 510/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, relativo alla definizione degli accordi commerciali applicabili a talune merci ottenute dalla trasformazione di prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CE) n. 1216/2009 e (CE) n. 614/2009 del Consiglio.
11. Contributo una tantum – concessione di fondi monetari a fondo perduto, con destinazione specifica, dal bilancio della Regione Istriana, per il cofinanziamento degli investimenti oggetto del presente Programma.

RICHIEDENTI AMMISSIBILI:

Ai sensi del presente Programma, sono soggetti richiedenti ammissibili ai contributi:

Gli agricoltori iscritti al Registro delle aziende agricole presso l'Agenzia per i pagamenti in agricoltura, nella pesca e nello sviluppo rurale, che hanno sede/residenza nel territorio della Regione Istriana e che dispongono di superfici agricole, bestiame e produzione agricola nel territorio della Regione Istriana, e che soddisfano i criteri prescritti per le singole misure previste dal presente Programma.

Ai sensi della Legge sull'agricoltura (Gazzetta Ufficiale della Repubblica di Croazia n. 118/2018, 42/2020, 127/2020, 52/2021, 152/2022, 152/2024), per agricoltore si intende una persona fisica o giuridica, oppure un gruppo di persone fisiche o giuridiche, che svolge un'attività agricola nel territorio della Repubblica di Croazia. Sono comprese le seguenti forme organizzative: azienda agricola a conduzione familiare (OPG), azienda agricola autosufficiente (SOPG), impresa artigiana registrata per lo svolgimento di attività agricola, associazione, società commerciale o cooperativa registrata per lo svolgimento di attività agricola, nonché altra persona giuridica.

Il richiedente deve avere la sede e svolgere la propria attività nel territorio della Regione Istriana.
Il richiedente deve essere in regola con gli obblighi finanziari nei confronti del Bilancio dello Stato.
Per i richiedenti aiuti soggetti al regime IVA, i costi dell'IVA non sono ammissibili ai fini della concessione del contributo.

Il contributo viene concesso per il cofinanziamento degli investimenti oggetto del presente Programma, per i quali il richiedente non abbia utilizzato fondi del Bilancio dello Stato della Repubblica di Croazia, di altri programmi della Regione Istriana o di altre fonti di finanziamento.

Articolo 2

AIUTI DE MINIMIS PER LA PRODUZIONE AGRICOLA PRIMARIA Gli aiuti de minimis per la produzione agricola primaria sono concessi conformemente alle norme dell'UE in materia di concessione di aiuti di Stato, stabilite dai regolamenti della Commissione (UE) n. 1408/2013 e n. 2024/3118. I regolamenti della Commissione (UE) n. 1408/2013 e n. 2024/3118 si applicano agli aiuti concessi alle imprese operanti nella produzione primaria di prodotti agricoli, ad eccezione di:

- a) gli aiuti il cui importo è determinato in base al prezzo o alla quantità dei prodotti immessi sul mercato;
- b) Gli aiuti alle attività relative alle esportazioni verso paesi terzi o stati membri, rispettivamente sostegno direttamente correlato alle quantità esportate, alla creazione e al funzionamento di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti relative all'attività di esportazione;
- c) I sussidi condizionati all'uso di prodotti nazionali invece di quelli importati.

Ai sensi dell'art. 2 punto 2 del Regolamento della Commissione (UE) il concetto "impresa unica" comprende l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
 - b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
 - (c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto o contratto sociale di quest'ultima;
 - D) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.
- Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al presente paragrafo, ai punti compresi da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Articolo 3

MISURE DI AIUTO PER GLI INVESTIMENTI NELLA PRODUZIONE AGRICOLA PRIMARIA

Gli aiuti de minimis, conformemente ai Regolamenti (UE) della Commissione n. 1408/2013 e 2024/3118, sono concessi per le seguenti misure:

Misura 1		Avanzamento della produzione agricola ecologica
Misura 2		Avanzamento della produzione zootecnica
	2.1	Cofinanziamento dell'allevamento della Capra istriana sul territorio della Regione Istriana
	2.2	Cofinanziamento dell'allevamento della Pecora istriana sul territorio della Regione Istriana
	2.3	Cofinanziamento dell'allevamento dei castrati del bue istriano (Boškarin) sul territorio della Regione Istriana
	2.4	Sussidi ai produttori primari di latte che producono in media fino a 3000 litri al giorno
	2.5	Sostegno per il controllo della produttività lattiera della Pecora istriana nei greggi riproduttivi nel territorio della Regione Istriana
	2.6	Sostegno per il mantenimento della popolazione dell'Asino istriano in purezza nel territorio della Regione Istriana
	2.7	Cofinanziamento dell'allevamento equino sul territorio della Regione Istriana

	2.8	Cofinanziamento dell'acquisto di maialini da ingrasso per la produzione del Prosciutto istriano a Denominazione di Origine Protetta (DOP)
Misura 3		Incentivazione della produzione apistica
Misura 4		Aiuto alle parti lese in caso di calamità naturali

Misura 1 AVANZAMENTO DELLA PRODUZIONE AGRICOLA ECOLOGICA

Il diritto al sussidio è concesso alle aziende agricole che soddisfano i seguenti requisiti:

- sono iscritti nel Registro dei produttori agricoli ecologici,
- hanno almeno 0,1 ha di superficie a produzione agricola ecologica.

Documentazione aggiuntiva da allegare alla domanda di sostegno nell'ambito della Misura 1:

- Fotocopia del Provvedimento di iscrizione nel Registro dei produttori agricoli.

IMPORTO E INTENSITÀ DEL SUSSIDIO:

La Regione Istriana concederà un sussidio fino al 50% dell'importo della certificazione ai produttori biologici fino a un massimo di 3.000,00 euro per produttore.

Misura 2 MIGLIORAMENTO DELLA PRODUZIONE ZOOTECNICA**Misura 2.1 Cofinanziamento dell'allevamento della Capra istriana sul territorio della Regione Istriana**

Il sussidio si concede all'allevatore per le spese di allevamento delle Capre istriane.

I capi devono essere iscritti nel Registro unico degli animali domestici (di seguito: JRDŽ) curato dall'Agenzia croata per l'agricoltura e l'alimentazione (in seguito: HAPIH), ossia negli altri registri stabiliti dalle norme.

I capi devono essere muniti del certificato dell'Agenzia per lo sviluppo rurale dell'Istria (di seguito: AZRRI) che certifichi la loro idoneità alla riproduzione.

Il beneficiario del sussidio è obbligato a tenere gli animali domestici per i quali ha realizzato il sussidio per almeno 3 anni dal giorno in cui ha ricevuto il sussidio, a eccezione dei casi di forza maggiore.

Documentazione aggiuntiva da allegare alla domanda di sostegno nell'ambito della Misura 2.1:

- Un estratto del Registro unificato degli animali domestici (JRDŽ) o da un altro registro prescritto che conferma che i capi da loro allevati sono idonei alla riproduzione,
- La prova che i capi sono idonei alla riproduzione - certificato dell'AZRRI.

IMPORTO E INTENSITÀ DEL SUSSIDIO:

La Regione Istriana concederà un sostegno pari a 150,00 euro per capo di Capra istriana, erogato una tantum, fino a un importo massimo complessivo di 3.000,00 euro all'anno per beneficiario.

Misura 2.2 Cofinanziamento dell'allevamento della pecora istriana sul territorio della Regione Istriana

Il sussidio si concede all'allevatore per aumentare il numero di capi di Pecora istriana idonei alla riproduzione, per l'anno precedente.

I capi devono essere iscritti nel Registro unico degli animali domestici (di seguito: JRDŽ) curato dall'Agenzia croata per l'agricoltura e l'alimentazione (in seguito: HAPIH), ossia negli altri registri stabiliti dalle norme.

I capi devono essere muniti del certificato dell'Agenzia per lo sviluppo rurale dell'Istria (di seguito: AZRRI) che certifichi la loro idoneità alla riproduzione.

Il beneficiario del sussidio è obbligato a tenere gli animali domestici per i quali ha realizzato il sussidio per almeno 3 anni dal giorno in cui ha ricevuto il sussidio, a eccezione dei casi di forza maggiore.

Documentazione aggiuntiva da allegare alla domanda di sostegno nell'ambito della Misura 2.2:

- Un estratto del Registro unificato degli animali domestici (JRDŽ) o da un altro registro prescritto che conferma che i capi da loro allevati sono idonei alla riproduzione,
- La prova che i capi sono idonei alla riproduzione - certificato dell'AZRRI.

IMPORTO E INTENSITÀ DEL SUSSIDIO:

La Regione Istriana concederà un sostegno pari a 150,00 euro per capo di Pecora istriana, erogato una tantum, fino a un importo massimo complessivo di 3.000,00 euro all'anno per beneficiario.

Misura 2.3 Cofinanziamento delle spese di mantenimento dei castrati del bue istriano (Boškarin) sul territorio della Regione Istriana

Il sussidio si concede all'allevatore per le spese di mantenimento dei castrati del Bue istriano.

I capi devono essere iscritti nel Registro unico degli animali domestici (di seguito: JRDŽ) curato dall'Agenzia croata per l'agricoltura e l'alimentazione (in seguito: HAPIH), ossia negli altri registri stabiliti dalle norme. L'allevatore ha partecipato alla Fiera regionale dei castrati del Bue istriano e si trova nell'elenco dei castrati di Bue istriano selezionati e classificati.

L'allevatore è obbligato a tenere gli animali domestici per i quali ha realizzato il sussidio per almeno 1 anni dal giorno in cui ha ricevuto il sussidio, a eccezione dei casi di forza maggiore.

Documentazione aggiuntiva da allegare alla domanda di sostegno nell'ambito della Misura 2.3:

- Un estratto del Registro unificato degli animali domestici (JRDŽ) o da un altro registro prescritto che conferma che i capi da loro allevati sono idonei alla riproduzione,

IMPORTO E INTENSITÀ DEL SUSSIDIO:

L'intensità del sussidio è di 1.000,00 euro per capo, fino a un massimo per utente di 2.000,00 euro all'anno.

Misura 2.4 Sussidi ai produttori primari di latte (di vacca, pecora, capra e asina) che producono fino a 3000 litri al giorno fino a 0,05 euro per litro)

Questa misura mira a fornire un sostegno finanziario ai produttori primari di latte, mantenere l'occupazione e il livello di produzione esistente nelle aziende agricole del settore lattiero-caseario a fronte di interruzioni causate dalle difficoltà nella commercializzazione dei prodotti attraverso i canali di vendita tradizionali e dai conseguenti cambiamenti nelle abitudini dei consumatori. Le tendenze sfavorevoli nel movimento dei prezzi dei mangimi, che hanno raggiunto livelli record negli ultimi 7 anni, e il simultaneo calo del prezzo del latte portano a una significativa perturbazione della sostenibilità dei produttori agricoli primari nella produzione di latte, che potrebbe portare a una diminuzione nella produzione di latte e alla chiusura della produzione nelle fattorie istriane.

Beneficiari ammissibili del sostegno di questo programma sono gli agricoltori che sono produttori primari di latte, che consegnano il latte a un impianto riconosciuto nel commercio di alimenti di origine animale o sono iscritti nel Registro degli impianti riconosciuti nel commercio di alimenti per animali o sono iscritti nel Registro di impianti registrati nel commercio di alimenti di origine animale nei quali è descritta l'attività di formaggio e panna e/o macchina del latte e/o macchina del latte mobile.

Documentazione aggiuntiva da allegare alla domanda di sostegno nell'ambito della Misura 2.4:

- Un estratto del Registro unificato degli animali domestici (JRDŽ) o da un altro registro prescritto che conferma che i capi da loro allevati sono idonei alla riproduzione,
- estratto dal Registro delle strutture autorizzate per la gestione degli alimenti di origine animale;
- estratto dal Registro delle strutture (aziende agricole).

IMPORTO E INTENSITÀ DEL SOSTEGNO:

L'intensità del sostegno è fino a 0,05 euro per litro di latte a condizione che si produca un totale di 1.000.000 di litri all'anno. L'importo massimo del sostegno per beneficiario è di 16.650,00 euro all'anno,

Misura 2.5 Sostegno per il controllo della produttività lattiera della Pecora istriana nei greggi riproduttivi nel territorio della Regione Istriana

L'aiuto è concesso all'allevatore a titolo di rimborso delle spese relative al controllo della produttività lattiera negli allevamenti di razza pura della pecora istriana, nell'anno in corso.

Documentazione aggiuntiva da allegare alla domanda di sostegno nell'ambito della Misura 2.5:

- copia di tutti i rapporti mensili relativi al controllo della produzione lattiera nell'allevamento ovino, per ciascun mese in cui sono stati consegnati e analizzati i campioni di latte delle pecore istriane appartenenti all'allevamento di razza pura.

IMPORTO E INTENSITÀ DEL SOSTEGNO:

L'intensità del sussidio è di 2,00 euro per campione valido, fino a un massimo per beneficiario di 7.000,00 euro all'anno.

Misura 2.6 Sostegno per il mantenimento della popolazione dell'Asino istriano in purezza nel territorio della Regione Istriana

L'aiuto è concesso all'allevatore per ogni puledro di asino istriano nato vivo nell'anno in corso.

Il beneficiario dell'aiuto è tenuto a mantenere i capi per i quali ha ottenuto l'aiuto per un periodo minimo di 6 mesi dalla data di concessione dell'aiuto, salvo in caso di forza maggiore.

Documentazione aggiuntiva da allegare alla domanda di sostegno nell'ambito della Misura 2.6:

- copia del certificato di identificazione dell'equide – del puledro per il quale viene richiesto l'aiuto oppure, qualora per l'animale sia stato rilasciato un documento di identificazione (passaporto), copia della seconda (2ª) e della quattordicesima (14ª) pagina del documento.

IMPORTO E INTENSITÀ DEL SOSTEGNO:

L'intensità del sostegno è di 200,00 euro una tantum per capo, fino a un massimo per beneficiario di 4.000,00 euro all'anno.

Misura 2.7 Cofinanziamento dell'allevamento equino sul territorio della Regione Istriana

L'aiuto è concesso all'allevatore per le spese relative al mantenimento delle fattrici giovani (femmina equina che non ha ancora partorito) della razza Hrvatski hladnokrvnjak (cavallo a sangue freddo croato).

Il beneficiario dell'aiuto è tenuto a mantenere i capi per i quali ha ottenuto l'aiuto per un periodo minimo di 1 anno dalla data di concessione dell'aiuto, salvo in caso di forza maggiore.

Documentazione aggiuntiva da allegare alla domanda di sostegno nell'ambito della Misura 2.7:

- Un estratto del Registro unificato degli animali domestici (JRDŽ) o da un altro registro prescritto che conferma che i capi da loro allevati sono idonei alla riproduzione,

IMPORTO E INTENSITÀ DEL SOSTEGNO:

L'intensità del sussidio è di 200,00 euro una tantum per capo di razza croata di cavalli a sangue freddo, fino a un massimo per beneficiario di 4.000,00 euro all'anno.

Misura 2.8 Cofinanziamento dell'acquisto di maialini da ingrasso per la produzione del Prosciutto istriano a Denominazione di Origine Protetta (DOP)

L'aiuto è concesso per l'acquisto di suinetti, maschi e femmine, selezionati per l'ingrasso, destinati alla produzione del Prosciutto istriano (Istarski pršut/Istrski pršut), a Denominazione di Origine Protetta (DOP).

Documentazione aggiuntiva da allegare alla domanda di sostegno nell'ambito della Misura 2.8:

- Un estratto del Registro unificato degli animali domestici (JRDŽ) o da un altro registro prescritto che conferma che i capi da loro allevati sono idonei alla riproduzione,
- prova che l'agricoltore produce prodotti agricoli e alimentari nell'ambito del sistema di qualità DOP.

IMPORTO E INTENSITÀ DEL SOSTEGNO:

La Regione Istriana concederà un sostegno fino al 50% per le spese giustificate e documentate di acquisto, fino a un importo massimo complessivo di 8.000,00 euro all'anno.

Misura 3 INCENTIVAZIONE DELLA PRODUZIONE APISTICA

La misura si riferisce alla conservazione, allo sviluppo e al ripristino del fondo delle api, e quindi incoraggia direttamente l'apicoltura nella Regione Istriana.

Tutti gli apicoltori e gli apiari, ossia tutte le colonie di api, devono essere iscritti nel Registro degli apicoltori e degli apiari della Repubblica di Croazia, tenuto dall'Associazione croata degli apicoltori (di seguito: HPS). Il Registro degli apicoltori e degli apiari tenuto dall'HPS costituisce parte integrante del Registro unico degli animali domestici, gestito dall'HAPIH.

Documentazione aggiuntiva da allegare alla domanda di sostegno nell'ambito della Misura 3:

- prova che il richiedente è iscritto e che i suoi dati sono aggiornati nel Registro degli apicoltori e degli apiari presso l'HPS;
- prova del numero di colonie di api allevate (comunicazione annuale relativa alle colonie di api).

IMPORTO E INTENSITÀ DEL SOSTEGNO:

L'importo del sussidio è di 100,00 euro una tantum per alveare, fino a un massimo per beneficiario 2.000,00 euro all'anno per aumentare le colonie di api nell'anno precedente. Il beneficiario può disporre di un massimo di 150 colonie di api.

Misura 4 AIUTO ALLE PARTI LESE IN CASO DI CALAMITÀ NATURALI

Il sostegno viene concesso all'agricoltore in caso di danni causati da calamità naturale, qualora per il danno verificatosi non sia stata dichiarata una calamità naturale ai sensi della normativa che disciplina tale materia e non sia stata stipulata una polizza assicurativa, e qualora il danno sia stato arrecato agli immobili presso i quali si svolge la produzione agricola, ai macchinari agricoli, alle attrezzature e agli animali domestici presenti nell'azienda agricola.

Il concetto di calamità naturale si stabilisce conformemente alle norme che stabiliscono la tutela dalle calamità naturali.

Il sostegno è concesso anche in caso di malattie degli animali domestici appartenenti alla categoria C. Ai sensi della definizione della normativa dell'UE (Regolamento (UE) 2016/429 della Commissione), la categoria C comprende le malattie infettive di particolare rilevanza per la salute animale e per l'economia, che richiedono un controllo e una sorveglianza obbligatori al fine di prevenirne la diffusione, in particolare in caso di movimentazione degli animali. Le malattie di categoria C sono spesso endemiche oppure vengono contrastate mediante programmi di controllo.

Documentazione aggiuntiva da allegare alla domanda di sostegno nell'ambito della Misura 4:

- Una dichiarazione che non è stata stipulata una polizza assicurativa per i fabbricati, ovvero le macchine, le attrezzature agricole e il bestiame, nel luogo in cui si è verificato il danno,
- Verbale del danno verificatosi, autenticato dalle autorità competenti che lo determinano,
- Valutazione del valore del danno conformemente a una metodologia prescritta.

Importo e intensità del sostegno:

L'intensità del sostegno ammonta a un massimo di 10.000,00 euro annui, del danno complessivo stabilito nella documentazione degli organi competenti.

Articolo 4**AIUTI DE MINIMIS PER LO SVILUPPO RURALE**

Gli aiuti de minimis per lo sviluppo rurale si assegnano conformemente alle norme dell'UE sugli aiuti statali stabiliti dal Regolamento della Commissione (UE) numero 2023/2831.

Il Regolamento della Commissione (UE) n. 1407/2013, 2023/2831 si applica alle sovvenzioni concesse agli imprenditori in tutti i settori ad eccezione di:

- gli aiuti che si assegnano agli imprenditori che si occupano di produzione primaria di prodotti nei settori della pesca e dell'acquacoltura,
- gli aiuti concessi agli imprenditori che operano nella trasformazione e nella commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, qualora l'importo dell'aiuto sia determinato in base al prezzo o alla quantità dei prodotti acquistati o immessi sul mercato;
- aiuti concessi a imprenditori nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli;
- aiuti concessi agli imprenditori nel settore della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti agricoli, in uno dei seguenti casi:
 - qualora l'importo dell'aiuto sia determinato in base al prezzo o alla quantità di tali prodotti acquistati dai produttori primari o immessi sul mercato dagli imprenditori interessati;
 - qualora gli aiuti siano subordinati alla loro parziale o totale trasmissione ai produttori primari;
- aiuti concessi per attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, in particolare aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e alla gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività di esportazione;
- aiuti subordinati all'uso di prodotti o servizi nazionali anziché di quelli importati.

Ai sensi dell'articolo 2, punto 2, del regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione, per «impresa unica» si intendono tutte le imprese fra le quali intercorre almeno una delle seguenti relazioni:

- un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di

- amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto o contratto sociale di quest'ultima;
- d) un'impresa, azionista o socia di un'altra impresa, controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci di tale impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o dei soci di quest'ultima.

Le imprese che intrattengono una delle relazioni di cui alle lettere da (a) a (d) per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'unica impresa.

Articolo 5

MISURE DI SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI NELLO SVILUPPO RURALE

Gli aiuti de minimis, conformemente al Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione, sono concessi per le seguenti misure:

Misura 5	COFINANZIAMENTO DELLA CERTIFICAZIONE DI PRODOTTI AUTOCTONI A DENOMINAZIONE DI ORIGINE PROTETTA – DOP
Misura 6	TRASFORMAZIONE DEL LATTE VACCINO IN AZIENDA AGRICOLA

Misura 5 COFINANZIAMENTO DELLA CERTIFICAZIONE DI PRODOTTI AUTOCTONI A DENOMINAZIONE DI ORIGINE PROTETTA – DOP

Hanno diritto al sostegno le aziende agricole che possiedono almeno un prodotto rientrante nel processo di certificazione della Denominazione di Origine Protetta (di seguito: DOP).

Documentazione aggiuntiva da allegare alla domanda di sostegno per la Misura 5:

- prova che l'agricoltore produce prodotti agricoli e alimentari nell'ambito del sistema di qualità DOP.

Importo e intensità del sostegno:

La Regione Istriana concederà un aiuto fino al 50% dell'importo della certificazione, ovvero fino a un massimo di 4.000,00 euro per produttore.

Misura 6 TRASFORMAZIONE DEL LATTE VACCINO IN AZIENDA AGRICOLA

Con la presente Misura si intende fornire un sostegno finanziario ai produttori di prodotti lattiero-caseari a base di latte vaccino, contribuendo così a mantenere l'occupazione e l'attuale livello di produzione nelle aziende agricole del settore lattiero-caseario.

I beneficiari ammissibili al sostegno previsto dal presente Programma sono gli agricoltori che sono produttori primari di latte, che trasformano il latte nella propria azienda agricola e che sono iscritti al Registro degli stabilimenti autorizzati per le attività con alimenti di origine animale oppure al Registro degli stabilimenti registrati per le attività con alimenti di origine animale, con l'indicazione dell'attività «formaggi e panna» e/o «distributore automatico di latte» e/o «distributore automatico di latte mobile».

Documentazione aggiuntiva da allegare alla domanda di sostegno per la Misura 6:

- Un estratto del Registro unificato degli animali domestici (JRDŽ) o da un altro registro prescritto che conferma che i capi da loro allevati sono idonei alla riproduzione,

- estratto dal Registro delle strutture autorizzate per la gestione degli alimenti di origine animale;

- estratto dal Registro delle strutture (aziende agricole),

- estratto dal registro HAPIH (Agenzia croata per l'agricoltura e l'alimentazione) – Rapporto giornaliero sulla produzione di latte;

- dichiarazione del Beneficiario relativa alla prosecuzione della produzione di prodotti lattiero-caseari allo stesso livello o a un livello superiore rispetto al momento della presentazione della domanda di sostegno, per un periodo minimo di 5 anni dalla concessione del sostegno;

dichiarazione relativa alla quantità di latte trasformato nell'azienda agricola.

Importo e intensità del sostegno:

L'intensità del sostegno è pari a un massimo di 0,10 euro per litro di latte trasformato, a condizione che la produzione complessiva non superi 1.000.000 di litri all'anno. L'importo massimo del sostegno per beneficiario è pari a 50.000,00 euro all'anno.

Articolo 6

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DOCUMENTAZIONE NECESSARIA

Le domande devono essere presentate sull'apposito modulo (Modulo di domanda), pubblicato sul sito web ufficiale della Regione Istriana.

Ogni richiedente può presentare due domande per Programma.

Documentazione obbligatoria: Misura 1, Misura 2 (Misura 2.1., 2.2., 2.3., 2.4., 2.5., 2.6., 2.7. e 2.8.), Misura 3, Misura 4, Misura 5 e Misura 6.

La domanda di concessione del sostegno deve essere presentata sull'apposito modulo, corredato dalla seguente documentazione:

Fotocopia del Provvedimento di iscrizione nel Registro delle aziende agricole a conduzione familiare o nel Registro degli agricoltori, se il richiedente è un artigiano, serve la fotocopia della licenza d'esercizio, mentre se il richiedente è una società commerciale, una copia dell'estratto del registro del tribunale,

- fotocopia della carta d'identità,

- dichiarazione relativa agli importi degli aiuti «de minimis» concessi nel settore agricolo, ai sensi dell'articolo 6 del regolamento (UE) n. 1408/2013 e del regolamento (UE) 2024/3118 della Commissione e del regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione (sull'apposito modulo), - dichiarazione relativa agli aiuti «de minimis» fruiti ai sensi del regolamento (UE) n. 1408/2013 e del regolamento (UE) 2024/3118 della Commissione e del regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione, per le società collegate (sull'apposito modulo),

- dichiarazione relativa ai soggetti collegati (sull'apposito modulo),

- dichiarazione sull'assenza di doppio finanziamento (sull'apposito modulo),

certificato dell'Agenzia delle entrate attestante l'assenza di obblighi relativi ai tributi e agli altri oneri pubblici non adempiuti da parte del richiedente, rilasciato non più di 30 giorni prima della data di presentazione della domanda all'invito pubblico,

- copia dell'IBAN del richiedente,

- consenso alla raccolta e al trattamento dei dati personali,

- copia delle fatture (R1, R2) intestate al nome e cognome/ragione sociale dell'agricoltore richiedente, se applicabile,

- documentazione aggiuntiva prevista per le singole misure del Programma.

Articolo 7

FINANZIAMENTO

Ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento della Commissione (EU) n. 1408/2013 e 2024/3118, l'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi a ciascun beneficiario non può superare l'importo di 50.000,00 EUR nell'arco di tre anni e tale massimale si applica indipendentemente dalla forma o dalla finalità dell'aiuto. Ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento (UE) n. 2023/2831, l'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi a ciascun beneficiario non può superare l'importo di 300.000,00 EUR nell'arco di tre anni e tale massimale si applica indipendentemente dalla forma o dalla finalità dell'aiuto.

Il periodo di tre anni è valutato su base mobile, in modo che, ad ogni nuova concessione di un aiuto «de minimis», venga preso in considerazione l'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi nei tre anni precedenti. Per il calcolo dell'importo massimo dell'aiuto si prendono in considerazione l'anno in corso, nel quale viene concesso l'aiuto «de minimis», e i due anni precedenti.

Articolo 8**ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA**

Il programma sarà attuato sulla base di atti attuativi (Decisione sulla nomina della commissione, Decisione sul contenuto e pubblicazione del Bando pubblico) che saranno adottati dal Presidente della Regione Istriana in conformità con i fondi di bilancio preventivati per l'anno in corso.

La domanda si presenta in base a un Bando pubblico.

L'avviso di pubblicazione del Bando pubblico si pubblica nella stampa quotidiana, mentre lo stesso Bando pubblico si pubblica sul sito internet ufficiale della Regione www.istra-istria.hr

La domanda deve essere presentata esclusivamente sull'apposito Modulo di domanda, che sarà pubblicato sul sito web della Regione nella sezione «Bandi», tramite posta raccomandata oppure personalmente presso gli uffici dell'Assessorato, in una busta chiusa, sul cui retro devono essere obbligatoriamente indicati in modo leggibile il nome e l'indirizzo del mittente, e deve essere recapitata all'indirizzo della Regione.

Alla domanda deve essere allegata la documentazione prescritta e indicata nel Bando pubblico; se necessario, l'Assessorato può richiedere ulteriore documentazione e chiarimenti.

Dopo aver ricevuto la Richiesta, l'Assessorato la trasmette alla commissione nominata dal Presidente, che stabilisce la tempestività, la completezza e la conformità della domanda con le condizioni del Bando.

Le richieste pervenute in base al Bando pubblico si elaborano secondo l'ordine in cui sono pervenute.

Dopo aver elaborato ogni Richiesta pervenuta, in caso di necessità di creare una graduatoria, si stabilirà la graduatoria delle Richieste, in ordine decrescente, conformemente alle priorità stabilite nel Programma, nel Regolamento e nel Bando pubblico.

Il richiedente la cui domanda soddisfa le condizioni previste dal presente Programma e dal Bando pubblico ne sarà tempestivamente informato, conformemente ai regolamenti della Commissione (UE) n. 1408/2013 e n. 2024/3118 e al regolamento della Commissione (UE) n. 2023/2831.

La Commissione elabora la Bozza della Proposta di delibera sulla concessione delle risorse finanziarie e la trasmette all'Assessorato all'agricoltura, silvicoltura, caccia, pesca e gestione idrica della Regione Istriana, prima dell'adozione della Decisione sulla concessione delle risorse finanziarie da parte del Presidente della Regione.

Con i beneficiari del Programma, conformemente alla Delibera sull'assegnazione delle risorse finanziarie, viene stipulato un Contratto.

Articolo 9**CONTROLLO DELL'UTILIZZO DEI FONDI PER LE FINALITÀ PREVISTE E RESTITUZIONE DELLE RISORSE CONCESSE**

Il beneficiario del sostegno è tenuto a consentire alla Regione Istriana di effettuare il controllo dell'utilizzo dei fondi per le finalità previste.

La Commissione effettua un controllo amministrativo sul posto per un periodo di 3 anni dalla data del pagamento finale delle risorse, su un campione di almeno il 10%.

La Regione, mediante una Delibera sulla restituzione del sostegno, richiederà al beneficiario la restituzione delle risorse nei seguenti casi:

- errore amministrativo,
- qualora venga accertato che il beneficiario abbia ottenuto il sostegno in modo illecito;
- qualora l'oggetto del cofinanziamento venga utilizzato in modo non conforme alla sua destinazione;
- risoluzione del Contratto.

Il beneficiario è tenuto a restituire il sostegno ricevuto nell'importo, secondo le modalità e entro il termine stabiliti nella Delibera sulla restituzione del sostegno.

Qualora il beneficiario non abbia ottemperato alla Delibera sulla restituzione del sostegno, sull'importo soggetto a restituzione, decorso il termine previsto, vengono calcolati gli interessi legali di mora.

Articolo 10**DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI**

Con l'entrata in vigore del presente Programma di aiuti de minimis nell'agricoltura e nello sviluppo rurale nel territorio della Regione Istriana 2026-2030, si abroga il Programma di aiuti all'agricoltura e allo sviluppo rurale nel territorio della Regione Istriana (2022-2027), Classe: 402-08/24-01/251, N.Prot.: 2163-03/18-24-3 del 22

novembre 2024. Il presente Programma entra in vigore a otto giorni dalla sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana”.

CLASSE: 402-01/26-07/4

N.PROT.: 2163-03/14-26-3

Pola, 24 giugno 2026

REPUBBLICA DI CROAZIA
REGIONE ISTRIANA
IL PRESIDENTE
f.to Boris Miletić